

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/640 DELLA COMMISSIONE**del 25 aprile 2018****che introduce una vigilanza unionale preventiva sulle importazioni di determinati prodotti di alluminio originari di alcuni paesi terzi**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 10,visto il regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi ⁽²⁾, in particolare l'articolo 7,

previa consultazione del comitato per le misure di salvaguardia e il regime comune applicabile alle esportazioni,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente all'articolo 10 del regolamento (UE) 2015/478 una vigilanza unionale preventiva può essere introdotta qualora l'andamento delle importazioni di un prodotto rischi di arrecare un pregiudizio ai produttori dell'Unione e ove gli interessi dell'Unione lo esigano. L'articolo 7 del regolamento (UE) 2015/755 prevede la possibilità di introdurre una vigilanza preventiva quando gli interessi dell'Unione lo richiedono.
- (2) Le importazioni di prodotti di alluminio nell'Unione sono aumentate del 28 % tra il 2013 e il 2017, passando da 7,1 a 9,1 milioni di tonnellate. Nello stesso periodo i prezzi delle importazioni di alluminio sono diminuiti del 5 %.
- (3) Dall'inizio degli anni 2000 si è registrato un eccesso di offerta significativo, in particolare di alluminio primario. La maggior parte della nuova capacità deriva dalla Repubblica popolare cinese («Cina»). La capacità primaria (fusione) della Cina è aumentata rapidamente negli ultimi dieci anni, nel corso dei quali si è installato nel paese il 90 % della nuova capacità totale. Alla Cina è riconducibile oltre la metà dell'offerta mondiale di alluminio primario, in aumento rispetto all'11 % del 2006. Solo 16 delle 26 fonderie attive nell'Unione nel 2008 sono ancora operative, e alcune di esse sono a rischio di chiusura.
- (4) Tra il settembre 2011 e il settembre 2016 i prezzi dell'alluminio primario sui mercati mondiali sono calati del 37 %. Nel 2017 sono aumentati del 25 % e sono tornati a quasi il 90 % del livello del 2011, ma si tratta comunque di un calo di circa il 25 % in termini reali dal 2011.
- (5) Sebbene la Cina, a causa delle tasse all'esportazione, esporti direttamente quantità molto limitate di alluminio primario, il suo eccesso di capacità causa una riduzione dei prezzi mondiali, in quanto l'alluminio è una merce scambiata a livello mondiale e i suoi costi di trasporto sono bassi. L'eccesso di capacità di alluminio primario causa inoltre una riduzione dei prezzi dei prodotti di alluminio semilavorati e finiti a valle esportati dalla Cina verso altri mercati.
- (6) Nell'aprile 2017 gli Stati Uniti d'America («Stati Uniti») hanno aperto un'inchiesta relativa agli effetti delle importazioni di alluminio sulla sicurezza nazionale a norma della sezione 232 dello *United States Trade Expansion Act* del 1962 («sezione 232»). Tale inchiesta ha portato a ulteriori dazi all'importazione del 10 % su un'ampia gamma di prodotti di alluminio, come annunciato dal presidente degli Stati Uniti il 1° marzo 2018. Le misure sono entrate in vigore il 23 marzo 2018 e avranno un ulteriore effetto deterrente sulle esportazioni di prodotti di alluminio negli Stati Uniti. Considerata la loro portata, le misure adottate dagli Stati Uniti potrebbero anche causare una diversione degli scambi e una depressione dei prezzi significative sul mercato dell'Unione.
- (7) Sulla base dell'andamento recente delle importazioni di prodotti di alluminio, dell'attuale eccesso di capacità, della presente vulnerabilità dell'industria dell'Unione e della possibile diversione degli scambi causata dalle misure adottate dagli Stati Uniti a norma della sezione 232, in un prossimo futuro potrebbe verificarsi un rischio di pregiudizio per i produttori dell'Unione.

⁽¹⁾ GUL 83 del 27.3.2015, pag. 16.⁽²⁾ GUL 123 del 19.5.2015, pag. 33.